



Miccio, direttore dell'Area Marina Protetta Regno di Nettuno

«Troppi ubriachi alla guida di barche. Propongo alcol e droga test per i diportisti»

È diventata ormai una storia infinita quella dei campi boa che dovrebbero essere posizionati in diversi tratti della costa di Ischia e di Procida dall'Area marina protetta Regno di Nettuno affinché le imbarcazioni possano ormeggiare evitando di raschiare con le ancore i fondali e, dunque, di danneggiare l'ecosistema marino. La Posidonia, in particolare, una pianta acquatica che svolge un ruolo essenziale sia come nutrimento di altre specie, sia come nurse per le uova di pesci, sia come fonte di ossigeno. Contribuisce, inoltre, a rallentare il moto ondoso e delle correnti e, dunque, erosione delle spiagge.

I campi boe avrebbero dovuto essere pronti nell'estate 2022, ma non se ne fece nulla. All'epoca Antonio Miccio, che è il direttore del Regno di Nettuno, raccontò al Corriere del Mezzogiorno che erano insorti problemi di autorizzazioni, pareri e quant'altro. Aggiunse che gli ormeggi ecosostenibili sarebbero stati a mare nell'estate successiva. Un anno fa, parola più o parola meno, ripeté i medesimi concetti al cronista e diede appuntamento al 2024. L'estate è tornata ma neppure uno di quei campi boe è disponibile.

«Questa volta però risponde il direttore Miccio al cronista che lo interpella sulla questione - posso dare una buona notizia. Le boe sono state acquistate, i passaggi burocratici sono stati espletati ed almeno uno dei sette campi di ormeggio sarà presto in acqua. Mi riferisco a quello davanti alla spiaggia dei Maronti, ad Ischia. Ormai è questione di giorni, a luglio le boe saranno a mare almeno lì». Per gli altri campi boe previsti dal progetto (uno al largo di Procida, gli

altri in diversi punti della costa ischitana) occorrerà invece attendere. Chi vorrà ormeggiare ai Maronti e poi negli altri campi boa che saranno messi a mare dovrà prenotare il posto contattando l'area marina protetta oppure utilizzando un'applicazione che sarà predisposta. Non è ancora chiaro a quanto ammonterà la somma che bisognerà pagare, si ipotizza una quota intorno ai 5 euro.

«Naturalmente - va avanti il direttore Miccio - spero che si faccia presto. Mi tocca però anche smorzare le illusioni di chi immagina che con i campi boa avremo risolto tutti i problemi. Non è così». Chiarisce:

«Procida ed Ischia, soprattutto nel fine settimana, sono assaltate da centinaia e centinaia di imbarcazioni, non poche delle quali condotte da persone le quali non hanno idea delle regole e della educazione indispensabili ad andare per mare. Troppi eccedono nel bere, hanno comportamenti arroganti e pericolosi, sfrecciano anche sotto costa. Mi arrivano filmati e racconti ai confini della realtà. Barche che procedono in fila indiana senza alcuna distanza con musica a volume assordante e gente che balla a bordo. Uno che si è fermato in mezzo al mare per rubare il pallone segnaletico di un sub in immersione».

Prosegue: «Guardia costiera, Carabinieri e Guardia di finanza fanno moltissimo e li ringrazio, ma forse sarebbe utile anche iniziare a svolgere nei porti alcol test e narcotest su chi si appresta a salpare o ritorna a terra». Conclude: «Bisognerebbe poi stabilire per legge che barche e gommoni vanno noleggiati solo a chi ha la patente nautica. Oggi non occorre fino a 40 cavalli di potenza

dei motori. Una follia, perché con un motore di 20 o 40 cavalli puoi ammazzare qualcuno, se non hai esperienza o non sei una persona responsabile. Io pretenderei la patente nautica anche per affittare una barca da 4 cavalli. Solo chi va a remi ed in canoa dovrebbe esserne esentato». Un tema di grande attualità, proprio mentre c'è chi propone addirittura di ampliare a Napoli il porto di Mergellina, appesantendo così un traffico marittimo già caotico. Nell'area marina di Punta Campanella, intanto, è stato messo a mare un nuovo campo boe tra Isca e Crapolla. Realizzato con la

Fondazione «Con il Sud».

Fabrizio Geremicca

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688